

Il giorno 8 Febbraio 2021 alle ore 19.00, sulla piattaforma ZOOM della CPR di Roma, ha luogo la riunione del direttivo
Ordine del Giorno

1. Pubblicazione e diffusione del libro di Luca Palamara iniziative della Camera Penale di Roma

Sono presenti

il Presidente Vincenzo Comi che presiede

e i componenti del direttivo Giuseppe Belcastro, Roberto Borgogno, Angela Compagnone, Francesco Romeo, Francesco Rotundo, Gaetano Scalise, Salvatore Sciullo e Emma Tosi.

il Presidente Vincenzo Comi, riferendosi alla mail, già inviata ai consiglieri, relativa al Master, segnalato dal socio Natale Fusaro, riferisce che da anni la CPR e l'UCPI partecipano con un intervento alla giornata di inaugurazione del corso, quindi quest'anno interverrà quale Presidente e chiede se, tra i consiglieri, qualcun altro abbia piacere di intervenire. Inoltre propone di partecipare al master con la commissione giovani, che possono fare da moderatori, e i componenti del direttivo che sceglieranno di partecipare agli incontri con interventi di natura processuale attinenti ai temi scientifici trattati dai tecnici e a tal fine invierà il link per la partecipazione all'inaugurazione di sabato e il programma per visionare e scegliere ove e se intervenire.

Sul punto 1 all'ODG, Il Presidente riferisce che, in esito all'uscita del libro di Palamara e Sallusti e le numerose trasmissioni e dibattiti a riguardo, anche la CPR deve intervenire. Spiega che il tema non è solo il caso Palamara ma soprattutto l'autonomia, l'indipendenza e la terzietà del Giudice, che può trovarsi condizionato dalle logiche correntizie nell'esercizio della sua funzione, e il problema dell'Ordinamento giudiziario che necessita di una modifica con l'attuazione di criteri meritocratici nelle nomine e, infine, dei Consigli giudiziari per la mancata partecipazione attiva degli avvocati. Il presidente conclude con la proposta di un'assemblea dei soci, possibilmente in presenza, e un incontro politico per una discussione con proposte di riforma dell'Ordinamento giudiziario e chiede il parere dei presenti su quanto riferito e proposto.

Il consigliere Sciullo concorda sulle proposte, lieto del coinvolgimento della commissione giovani nella partecipazione al master, e concorda anche sulla proposta di indire un'assemblea all'aperto per discutere con i soci delle tematiche sollevate dal libro di Palamara.

Il consigliere Gianzi concorda di intervenire sul caso Palamara e i temi detti, ritenendo che già doveva essere fatto sin da quando è esploso il caso; concorda anche sulla proposta dell'assemblea con i soci sui temi detti e propone di prendere informazioni per tenerla in un teatro, come l'Olimpico, o l'aula consiliare del COAR che possano contenere molte persone rispettando le cautele sanitarie. Propone di fare un documento, prima dell'assemblea per manifestare la nostra idea quale CPR. Inoltre, rileva che attualmente ai consigli giudiziari partecipano due membri del COAR e propone di chiedere al COAR, uno dei due, sia un membro del direttivo della CPR. Sul punto, il Presidente Comi rappresenta di aver pensato a una commissione della CPR che collabori con i consiglieri COAR che partecipano a detti consigli.

Il consigliere Belcastro concorda con l'assemblea dei soci in presenza e puntualizza che il tema è delicato, poiché riguarda da vicino il foro di Roma, non bisogna fare casi personali ma cogliere l'importanza dei temi generali detti, rilanciando in ogni momento in cui sia possibile il tema della separazione delle carriere, tenendo presente che la stessa, oltre all'elezione con sorteggio, è quanto di più osteggiato dalla magistratura. Concorda anche sull'idea dell'incontro politico per affrontare il tema in aggiunta all'assemblea dei soci. Non

concorda sull'uscita di un documento sul tema prima dell'assemblea che può essere solo successivo al confronto con i soci. Il consigliere Gianzi, sul documento, ribadisce che lo stesso doveva essere fatto al tempo dello scandalo e che si può fare prima dell'assemblea, eventualmente, ampliandolo in esito alla stessa. Il consigliere Belcastro spiega che al momento dello scandalo si conoscevano solo pubblicazioni sui giornali di alcune intercettazioni e conferma la sua adesione alle proposte di assemblea e di incontro politico come precisate.

Il Presidente Comi riferisce che la socia Sotira ha chiesto il patrocinio della CPR per il premio letterario organizzato dall'associazione giuridico culturale IUS Gustando e chiede ai consiglieri di esprimersi anche su questa richiesta, poiché trattandosi di iniziativa schiettamente culturale è coerente con i principi dell'associazione.

Il consigliere Rotundo concorda su quanto riferito e proposto dal consigliere Belcastro, in particolar modo sull'occasione per il rilancio della separazione delle carriere dei magistrati; concorda sull'assemblea e sull'incontro politico e precisa che, quest'ultimo, non deve essere la presentazione o promozione del libro ma la trattazione dei temi detti. Si dichiara contrario a un documento prima dell'assemblea che, semmai, potrà decidere su un testo predisposto. Infine, chiede di avere chiarimenti sulla proposta di patrocinio della socia Sotira e sulla sua associazione e, allo stato, non volendo esprimersi su questa che potrebbe avere scopi contrastanti i nostri principi, esprime parere contrario.

La consigliera Compagnone concorda con le iniziative dell'assemblea e dell'incontro politico e precisa che il documento della CPR ha natura politica e deve uscire in esito al dibattito assembleare. Per il patrocinio a Ius Gustando, concorda con il consigliere Rotundo ritenendo di non poter dare il patrocinio rispetto ad eventi che non si conoscono, proponendo di acquisire maggiori informazioni al fine di poter decidere in merito.

Il Presidente Comi suggerisce di indicare un consigliere del direttivo che segua l'iniziativa proposta dalla socia Sotira.

La consigliera Tosi concorda con quanto riferito e proposto dal consigliere Belcastro, si dichiara quindi favorevole all'assemblea, all'incontro politico e al documento della CPR in esito all'assemblea. Per il patrocinio, dovendo lasciare la riunione per improrogabili impegni, esprime parere favorevole qualora l'iniziativa sia di nostro interesse e non contraria ai nostri principi.

La consigliera Tosi lascia la riunione alle ore 20,00.

Nella chat della riunione il consigliere Romeo chiede di avere informazioni sull'associazione che ha chiesto il Patrocinio. Il Presidente Comi pubblica sulla chat il programma e la locandina del Premio letterario

Prosegue la verbalizzazione il consigliere Borgogno

Il Cons. Romeo è perplesso sull'opportunità di organizzare l'Assemblea al Teatro Olimpico perché tema che ciò possa pregiudicare la partecipazione dei soci. Ritiene che non debba essere presentato un documento prima dell'Assemblea. Ritiene che l'argomento sia di natura essenzialmente politica e quindi dovrebbe forse essere aperto alla partecipazione di esponenti della politica e della magistratura. Bisogna quindi ragionare bene su chi invitare. Sulla sponsorizzazione dell'associazione culturale ritiene opportuno approfondire il ruolo dell'associazione.

Il Cons. Rossi condivide le proposte precedenti e sottolinea la difficoltà che per l'Assemblea si possa utilizzare l'Aula della Cassazione, anche perché in questo momento lo stesso Consiglio dell'Ordine non sta organizzando eventi in presenza. Rispetto alla possibilità di organizzarlo fuori dal Tribunale sottolinea la necessità di calibrare questa e altre iniziative anche alla luce del budget presente. Si riserva di mettere quanto prima a disposizione del

Direttivo un quadro aggiornato della situazione attuale. Sull'iniziativa culturale non ha obiezioni di massima.

Il Cons. Scalise concorda con la necessità dell'Assemblea in presenza. E' d'accordo sul fatto che il tema è politico e che bisogna quindi selezionare bene i partecipanti per giungere a conclusioni concrete anche sul piano delle future prospettive di riforma.

Il Direttivo delibera pertanto all'unanimità di convocare l'Assemblea dei Soci al fine di discutere approfonditamente il tema della riforma dell'ordinamento giudiziario.

Il Direttivo, dopo approfondita discussione, approva a maggioranza, su proposta del Cons. Belcastro, la concessione del patrocinio al premio letterario "Ius Arte Libri: il potere della legalità" dell'associazione culturale IUSgustando: Simposi Giuridici, di cui è Presidente la socia Antonella Sotira. Votano contrari i Consiglieri Romeo, Compagnone e Rotundo.

Verbale chiuso alle ore 20,20

Il Segretario
Emma Tosi



Il Presidente
Vincenzo Comi

